



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

CINEMA
MASSIMO



TORINO
CITTÀ
DEL
CINEMA
2020

IL PROGRAMMA GENNAIO 2020

AMERICAN PORTRAIT

Il cinema di Clint Eastwood

ARCHITETTURE DELLA MEMORIA

Omaggio ad Amos Gitai

TORINO COME HOLLYWOOD

Omaggio a Giovanni Pastrone

ZU LIVE ELECTRONICS

Terminalia Amazonia



Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sale Cabiria e Rondolino

- Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, Arci militari, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala Soldati

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala Soldati (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 24,00
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 15,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2019-2020.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 24 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2020. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 15 euro e valido fino al 30 settembre 2020.

Abbonamento sala Soldati: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020). Tessera A.I.A.C.E. 2020: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiacetorino.it



www.facebook.com/cinemamassimo
twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- 02 American Portrait**
Il cinema di Clint Eastwood
- 06 Architetture della memoria**
Omaggio ad Amos Gitai
- 09 Torino come Hollywood**
Omaggio a Giovanni Pastrone
- 10 Zu live electronics**
Terminalia Amazonia
- 11 Sala Rondolino**
Le anticipazioni di gennaio
- 12 V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 13 Il cinema ritrovato al cinema**
Classici restaurati in prima visione
- 15 Histoire(s) du cinéma**
Dal muto al sonoro
- 16 Doc.**
Frammenti di Storia
- 17 Cult!**
La vendetta e il mistero
- 18 Cinema dell'impegno**
Lotta all'AIDS
- Seeyousound presenta**
Big Sun
- 19 gLocal Day**
Videogiro – Contest Videociclistico a tappe
- Cinema e psicoanalisi**
Il male di vivere
- 20 La cinepresa interroga la Storia**
Viaggio nel cinema polacco
- 21 Cinema con bebè**
Cartoon con la famiglia
- 22 Proiezioni per le scuole**
- 26 Calendario**
- 28 Eventi**

American Portrait

Il cinema di Clint Eastwood

7 > 31 gennaio

Il 31 maggio Clint Eastwood compirà 90 anni, caratterizzati da una carriera densa di successi e riconoscimenti dietro la macchina da presa. L'ultimo dei classici, come spesso è stato definito, ha portato sullo schermo eroi sempre più disincantati, disillusi nei confronti della vita. Di pari passo ha condotto l'analisi morale di un'America sempre più priva di punti di riferimento e una lettura moderna e personalizzata dei generi cinematografici. Premio Oscar per miglior film e miglior regia a *Gli spietati* e *Million Dollar Baby*. Questa rassegna rende omaggio ai suoi film più famosi, in attesa del nuovo *Richard Jewell*, in uscita il 16 gennaio.



Brivido nella notte (Play Misty for Me)

(Usa 1971, 98', HD, col., v.o. sott.it.)

Dave Garner, dj della stazione radio KRLM di Carmel, è perseguitato morbosamente da Evelyn, una fan accanita con cui ha avuto un'avventura. Dopo una serie di gesti estremi, la ragazza viene arrestata ma, una volta rilasciata, mette in atto un diabolico piano per eliminare Tobie, la fidanzata di Dave. L'esordio alla regia di Eastwood avviene con un film insolito e sorprendente per l'epoca.

🕒 Mar 7, h. 16.00/Dom 19, h. 20.15

Breezy

(Usa 1973, 108', HD, col., v.o. sott.it.)

Frank Harmon è un agente immobiliare non più giovane, divorziato e solo. Un giorno incontra per strada una giovane donna che si fa chiamare Breezy e, grazie alla curiosità e all'entusiasmo della ragazza, tra i due si instaura un legame solido, ma non senza ombre.

🕒 Mar 7, h. 18.00/Lun 20, h. 16.00

Lo straniero senza nome (High Plains Drifter)

(Usa 1973, 105', HD, col., v.o. sott.it.)

Nella cittadina californiana di Lago, i cittadini ingaggiano un misterioso straniero per difendersi da una banda di criminali che minaccia il saccheggio di tutte le abitazioni. Il cavaliere senza nome accetta, imponendo a tutta la città le sue decisioni e preparandosi a uno scontro numericamente impari.

🕒 Mar 7, h. 20.30/Ven 17, h. 18.00

Honytonk Man

(Usa 1982, 122', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Sullo sfondo della grande depressione, il musicista Red Stovall ha la possibilità di esibirsi alla Grand Ole Opry di Nashville, in Tennessee, e capisce che questa potrebbe essere la sua ultima possibilità di fare qualcosa di importante nella vita. Sulla strada per il Tennessee, visita sua sorella in Oklahoma e arruola il nipote per guidare la vecchia limousine e per farlo restare sobrio fino all'audizione.

🕒 Mer 8, h. 20.30/Sab 18, h. 16.00

Il cavaliere pallido (Pale Rider)

(Usa 1985, 111', HD, col., v.o. sott.it.)

Un gruppo di onesti cercatori d'oro dà molto fastidio a un ricco uomo d'affari senza scrupoli che, con la violenza, spera di cacciarli. Ma arriva un predicatore solitario, che si mette dalla parte dei cercatori e li aiuta, a suon di pallottole e dinamite, a eliminare tutti i cattivi.

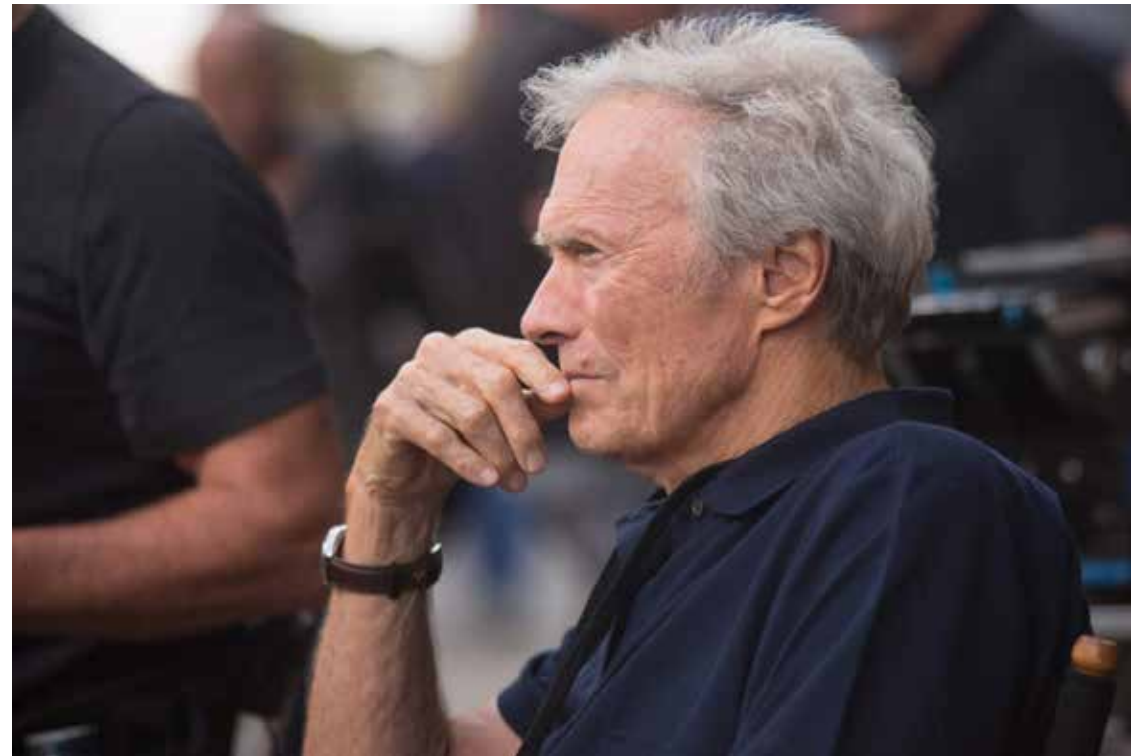
🕒 Ven 10, h. 16.00/Lun 20, h. 18.00

Il texano dagli occhi di ghiaccio (The Outlaw Josey Wales)

(Usa 1976, 130', HD, col., v.o. sott.it.)

Josey Wales è un tranquillo contadino del Missouri cui una banda di vigilantes nordisti ha trucidato la moglie e il figlio. Arruolatosi nelle file dei sudisti, al termine della guerra di Secessione non accetta di deporre le armi e attraversa il Paese da est a ovest per ritrovare e giustiziare chi ha distrutto i suoi cari.

🕒 Mer 8, h. 15.30/Dom 19, h. 17.45



Cacciatore bianco, cuore nero (White Hunter Black Heart)

(Usa 1990, 110', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Il regista John Wilson (ispirato a John Huston), è in Africa per girare un film, ma il suo vero desiderio è di uccidere un elefante durante una battuta di caccia. Tratto dal romanzo autobiografico di Peter Viertel, che lavorò con Huston in Africa nel 1950 alla realizzazione de *La Regina d'Africa*, si ricorda per il finale intriso di amarezza.

🕒 Ven 10, h. 18.15/Mar 21, h. 16.00

Mystic River

(Usa 2003, 137', HD, col., v.o. sott.it.)

Jimmy, Dave e Sean sono tre amici cresciuti nella Boston operaia, prima di essere divisi da una terribile tragedia. A distanza di anni, eventi brutali li ricongiungono. La figlia diciannovenne di Jimmy viene barbaramente assassinata. Dave è tra i sospettati. E Sean, diventato poliziotto, fa il possibile per risolvere il caso prima che Jimmy, sconvolto dal dolore, si faccia giustizia da sé. Dal romanzo di Dennis Lehane.

🕒 Sab 11, h. 15.30/Ven 31, h. 16.00

Un mondo perfetto (A Perfect World)

(Usa 1993, 138', HD, col., v.o. sott.it.)

Caccia all'uomo che scuote le strade del Texas verso una straziante collisione con il destino. Costner interpreta il ruolo di Butch Haynes, criminale incallito evaso e in fuga con un giovane ostaggio, che ritrova in Butch la figura paterna che non ha mai avuto al suo fianco. Eastwood è l'astuto ed esperto ranger Red Garnett, che guida le forze dell'ordine e una criminologa (Laura Dern) nell'inseguimento per tutto lo stato.

🕒 Sab 11, h. 18.00/Dom 26, h. 20.30

Bird

(Usa 1988, 161', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Clint Eastwood ci mette l'amore di una vita per il jazz e conquista un Golden Globe come miglior regista per questa avvincente biografia di Charlie Yardbird Parker, genio e pioniere del jazz. Il passato e il futuro si sovrappongono come un incantevole riff, mentre il film esplora il talento immenso e gli eccessi distruttivi di Bird.

🕒 Sab 11, h. 20.30/Mar 21, h. 18.00

I ponti di Madison County (Bridges of Madison County)

(Usa 1995, 135', HD, col., v.o. sott.it.)

Francesca Johnson, moglie e madre irreprensibile, si trova sola a casa per quattro giorni, senza famiglia. L'imprevisto si materializza: Robert Kincaid, fotografo di passaggio, si ferma alla sua fattoria per chiedere un'indicazione. Due vite si incontrano e, nel breve spazio di quattro giorni, si stravolgono completamente. Nasce una passione sconfinata, dall'incredibile dolcezza, che il destino racchiuderà nel piccolo spazio di un fascio di lettere.

🕒 Dom 12, h. 15.30/Mer 22, h. 15.30

Million Dollar Baby

(Usa 2004, 127', HD, col., v.o. sott.it.)

Frankie Dunn, anziano gestore di una scalcinata palestra di pugilato, accetta a malincuore di allenare la cameriera trentenne Maggie Fitzgerald, che vede nella boxe l'unica, e ultima, occasione di riscatto sociale. Talento naturale, sostenuta da un'indomabile volontà e dalla competenza di Frankie, vince un incontro dopo l'altro e si trova a contendere il titolo mondiale alla potente e scorretta Billie: le sarà fatale. Scritto da Paul Haggis.

🕒 Dom 12, h. 18.00/Mer 29, h. 16.00

Gli spietati (Unforgiven)

(Usa 1992, 131', HD, col., v.o. sott.it.)

Sono trascorsi undici anni da quando William Munny ha riposto il fucile e si è ritirato. Ma i tempi sono duri, la moglie è morta, i bambini sono affamati e il bestiame decimato dalla febbre. Si presenta alla fattoria Schofield Kid, un giovane cacciatore di taglie alla ricerca di un socio. E chi meglio del famigerato pistolero William Munny? Interpretazioni magistrali, a cui sono stati attribuiti ben quattro premi Oscar.

🕒 Ven 17, h. 15.30/Ven 24, h. 18.00

Gran Torino

(Usa 2008, 116', HD, col., v.o. sott.it.)

Veterano della guerra in Corea e operaio in pensione di una fabbrica di automobili, Walt Kowalski è uno a cui non piace molto il modo in cui la sua vita e il suo quartiere si sono trasformati. Soprattutto non gli piacciono i suoi vicini, immigrati Hmong dal Sud-est asiatico. Ma gli eventi costringeranno Walt a difendere proprio quei vicini dalla locale gang che semina violenza e paura.

🕒 Ven 17, h. 20.30/Sab 25, h. 16.00



Architetture della memoria

Omaggio ad Amos Gitai

25 > 31 gennaio

Un omaggio che si pone come ideale completamento della retrospettiva dedicata nel 2012 al regista israeliano Amos Gitai. In programma i suoi ultimi film, mai usciti in Italia, che mostrano, ancora una volta, il senso di fare cinema da parte di un regista "che ha fatto del suo cinema uno strumento politico di conoscenza e di pensiero". Il suo sguardo, sempre al confine tra finzione e documentario, non smette di interrogare le vicende, lontane e presenti, che coinvolgono Israele nelle sue complessità culturali, filosofiche, economiche, sociali, politiche.



Tsili

(Israele/Russia/Italia/Francia 2014, 88', DCP, col., v.o. sott.it.)

Tsili è una giovane donna fuggita ai rastrellamenti nazisti. Riparata nella foresta intorno a ernivci, costruisce un nido di rami e foglie in cui si accomoda molto presto Marek, ebreo come lei, in cerca di rifugio. Fino a quando la ragazza corre verso la liberazione con gli ebrei diretti alla volta del mare e della Terra promessa. In ospedale, insieme ai sopravvissuti ai campi di concentramento, Tsili racconterà la sua storia di abbandono e di speranza dentro un mondo che sembra averla smarrita per sempre.

🕒 **Sab 25, h. 20.30/Lun 27, h. 18.00**

Rabin, the Last Day

(Israele/Francia 2015, 153', DCP, col., v.o. sott.it.)

Sabato 4 novembre 1995, Tel Aviv: il primo ministro Yitzhak Rabin viene colpito da tre proiettili al termine di un grande comizio politico. L'assassino è un giovane colono della destra nazionalista ebraica determinato a far fallire il processo di pace con i palestinesi e il film si concentra su questa tragica giornata. Realizzato in occasione del ventesimo anniversario della morte, il film ricostruisce i fatti con filmati d'archivio dell'attentato e dei momenti immediatamente successivi, gettando luce su una crescente crisi dell'odio che affligge l'odierna società israeliana.

🕒 **Dom 26, h. 15.30/Lun 27, h. 20.30**

A Letter to a Friend in Gaza

(Israele 2018, 34', DCP, col., v.o. sott.it.)

Grazie a testi di Mahmoud Darwish, S. Yizhar, Emile Habib, Amira Hass e Albert Camus, Amos Gitai struttura un j'accuse molto diretto alla politica del governo israeliano nei confronti dei palestinesi. Ispirandosi ad Albert Camus, che tra il 1943 e il 1945 pubblicò una serie di lettere rivolte a un immaginario amico tedesco, Gitai decide che, come regista e cittadino, avrebbe cercato di avviare il dialogo e convincere le persone ad ascoltarsi a vicenda.

🕒 **Dom 26, h. 18.15/Ven 31, h. 20.30**

Ana Arabia

(Francia/Israele 2013, 85', DCP, col., v.o. sott. it.)

Una giovane giornalista, Yael, si reca in un quartiere, tra Jaffa e Bat Yam, in cui israeliani e palestinesi convivono. Ha sentito parlare di una donna ebrea che, sopravvissuta ad Auschwitz, aveva sposato un arabo ed era andata a vivere lì. Yael, nella sua visita, ascolta ciò che il marito Youssef ha da raccontarle e raccoglie anche le testimonianze di parenti e conoscenti. Il tutto in un unico piano sequenza di 85 minuti.

🕒 **Dom 26, h.18.50/Ven 31, h. 21.05**

West of the Jordan River

(Francia/Israele 2017, 84', DCP, col., v.o. sott.it.)

Amos Gitai torna per la prima volta nei territori occupati da quando ha realizzato, nel 1982, il suo controverso documentario *Field Diary*. A bordo di un'auto, il regista viaggia attraverso la Cisgiordania raccogliendo testimonianza degli sforzi dei cittadini israeliani e palestinesi per cercare di superare le conseguenze di cinquant'anni di occupazione, ma anche le dichiarazioni di politici e giornalisti israeliani sul futuro della Cisgiordania, occupata appunto da Israele sin dal 1967.

🕒 **Mar 28, h. 21.00/Mer 29, h. 18.30 - Prima della proiezione del 28 gennaio, presentazione del libro *Storia di una famiglia ebrea* di Efratia e Amos Gitai (Bompiani) alla presenza di Amos Gitai e di Elena Loewenthal, curatrice dell'edizione italiana.**

A Tramway in Jerusalem

(Israele 2019, 94', DCP, col., v.o. sott. it.)

A Gerusalemme, il tram collega diversi quartieri, da est a ovest, registrandone varietà e differenze. Il film raccoglie un mosaico di esseri umani di questa città che è anche il centro spirituale delle tre grandi religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo e islam. Osserviamo la vita quotidiana di questo paesaggio umano, una serie di incontri che avvengono sulla linea rossa della tramvia, dai quartieri palestinesi di Shuafat e Beit Hanina di Gerusalemme est fino a Mount Herzl a Gerusalemme ovest.

🕒 **Mer 29, h. 20.30/Ven 31, h. 18.30 - Al termine della proiezione del 29 gennaio, incontro con il regista Amos Gitai**

In occasione di **Torino Città del Cinema 2020**, il Museo organizza una serie di **Masterclass** che avranno per protagonisti grandi nomi del cinema contemporaneo, che racconteranno il loro lavoro nell'ambito di incontri appositamente pensati per gli studenti dell'Università degli Studi e del Politecnico di Torino.

Il primo appuntamento, con Amos Gitai, è previsto martedì 28 gennaio alle ore 18.00, nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana.

La partecipazione è gratuita ma esclusivamente su prenotazione. Sarà sufficiente iscriversi tramite il sito: www.cinemamassimotorino.it

Saranno accolte le prime 100 richieste da parte degli studenti, e le prime 25 da parte del pubblico cinefilo.



Torino come Hollywood

Omaggio a Giovanni Pastrone

13, 14 gennaio

Due serate dedicate a Giovanni Pastrone produttore, nel sessantennale della morte. La prima serata (lunedì 13 gennaio) vede protagonista il film **Maciste** (1915) di Luigi Romano Borgnetto e Vincenzo Denizot, primo film in cui la figura muscolosa di Maciste (già interpretata con grande successo da Bartolomeo Pagano in *Cabiria*), guadagna il ruolo di protagonista. Ne consegue un film d'azione mozzafiato, non privo di momenti comici e di altri drammatici, in cui il gigante buono (ma non certo tenero) si mette al servizio di una giovinetta per salvarla da un intrigo internazionale. La musica composta da Andrea Valle per la sonorizzazione dal vivo sfrutta un ensemble particolare, spostato verso il grave e capace di sottolineare la varietà delle atmosfere del film, affidandone l'esecuzione ad alcuni tra i musicisti più talentuosi dell'area rock/jazz di Torino: Dario Bruna (batteria), Enrico Degani (chitarra elettrica), Federico Marchesano, Stefano Rizzo (contrabbassi), ed Edmondo Tedesco (clarinetto basso).



La seconda serata (martedì 14 gennaio), invece, è divisa in due parti, la prima con la proiezione dei tre cortometraggi dell'Itala Film **La paura degli aeromobili nemici** (1915), **Come fu che l'ingordigia rovinò il Natale a Cretinetti** (1910) e **Cretinetti che bello!** (1909), diretti e interpretati da André Deed e sonorizzati da Andrea Marazzi, che ha composto una partitura elettronica portando avanti la sua personale

ricerca sul rapporto tra visibile e udibile nel cinema comico di inizio '900. In essa, un sistema algoritmico muove dai risultati dell'analisi del segnale visivo per arrivare alla generazione del materiale sonoro.

Carlo Barbagallo, infine, dirige la produzione di una 'soundtrack' acustica per il capolavoro visionario di Segundo de Chomón **La guerra e il sogno di Momi**, passando attraverso la manipolazione di sessioni collettive di scrittura e arrangiamento con Nicola Meloni (tastiere, chitarre), Maurizio Busca (clarinetti, sassofoni, bassi, chitarre), Francesco Alloa (batterie), Elaine Carmen Bonsangue (oggetti,



strumenti giocattolo, elettronica). Saccheggiando materiali e intuizioni sonore dalle più disparate fonti (dal mondo futurista a quello dei videogiochi a 8 bit, dalle canzoni dal fronte della Grande Guerra a quelle rock, dai 'test-tone-records' alle foreste), ne risulta un collage caleidoscopico, psichedelico e orchestrale. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Museo Nazionale del Cinema, DAMS dell'Università di Torino e Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino.

🕒 **Lun 13, h. 21.00 – Sala Cabiria – Ingresso euro 7,50/5,00**

🕒 **Mar 14, h. 21.00 – Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00**

Zu live electronics

Terminalia Amazonia

16 gennaio

ZU (Luca T. Mai, Massimo Farjon Pupillo, Jaco Battaglia) si muove da più di quindici anni tra generi musicali differenti. Il suo amalgama di metal, noise, elettronica e no-wave, è stato definito come «musica potente ed espressiva che cancella completamente ciò che la maggior parte delle band fa oggi». ZU ha tenuto più di 2.000 concerti in Europa, negli Stati Uniti, in Canada, Asia, Russia, Messico e Africa, collaborando con artisti come Faith No More, Fantomas, The Melvins, Sonic Youth, Einstürzende Neubauten.

Il progetto *Terminalia Amazonia* viene alla luce in seguito a un lungo viaggio di ricerca al confine tra Perù e Brasile e porta la testimonianza audio-video della band in visita alla tribù Shipibo-Conibo. Così come la tradizione indigena coniuga la natura con l'uomo e il canto con gli spiriti, ZU concilia la coscienza mediterranea, figlia della mitologia classica, con la spiritualità amazzonica, figlia delle forze della natura, e la ricerca dei suoni e delle frequenze frutto di strumenti analogici (EMS Synthi, OSCar, Roland System-100M, ARP 2600, Octave-Plateau Voyetra-8) con le antiche canzoni sciamaniche.

I video sono firmati dal *visual artist* Lillevan Recherche, live performer e co-fondatore del gruppo Rechenzentrum Potsdam di Berlino, che ha realizzato opere con e per Fennesz, Morton Subotnick, Faust Opera, Trans Maghreb, Sinfonia Tropico, GletscherMusik Festival.

Terminalia Amazonia è il primo atto della collaborazione tra il Museo Nazionale del Cinema e il festival torinese d'avanguardia Jazz is Dead.

🕒 **Gio 16, h. 21.00, sala Cabiria – Ingresso euro 10,00/8,00**



Sala Rondolino

Le anticipazioni di gennaio

Fino al 6 gennaio proseguiremo la programmazione di **Il terzo omicidio** di Kore-eda Hirokazu, presentato due anni fa a Venezia e finalmente nelle sale grazie alla torinese Double Line. Dal 30, invece, arriverà in sala **Fischia! (La Gomera)** di Corneliu Porumboiu, applauditissimo a Cannes e all'ultimo Torino Film Festival. Nell'attesa, proporremo un'ampia selezione dei film d'essai più interessanti usciti nel corso dell'autunno e due documentari d'autore imperdibili: **Marco Polo. Un anno tra i banchi di scuola** (dal 16 gennaio) di Duccio Chiarini (il regista di *L'ospite*) e **Andrej Tarkovskij. Il cinema come preghiera** (dal 23 gennaio), diretto dal figlio del grande maestro russo; entrambi gli autori saranno a Torino per incontrare il pubblico.

Per **Martedì Doc**, appuntamento settimanale con il cinema non fiction, programmeremo **Escher – Viaggio nell'infinito** di Robin Lutz (martedì 7), dedicato al famoso grafico olandese; **Fucilateli** di Manuel Zarpellon e Giorgia Lorenzato (martedì 14), film-inchiesta sui fatti di Caporetto; **Scherza con i fanti** di Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna (martedì 21), direttamente dalle Giornate degli Autori di Venezia 2019; **Divina** di Alberto Castiglione (martedì 28), omaggio – tra finzione e realtà – alla mitica soubrette Wanda Osiris.

Per i più piccoli, nei weekend festivi, proporremo **Gordon & Paddy e il mistero delle nocciole**, tratto dai racconti di Ulf Nilsson.

Per iscriversi alla newsletter: <http://www.museocinema.it/it/newsletter/subscribe>



V.O.

Il grande cinema in lingua originale

9 > 30 gennaio



Noah Baumbach

Storia di un matrimonio (Marriage Story)

(Usa 2019, 136', DCP, col., v.o. sott.it.)

Charlie (Adam Driver), regista teatrale, e Nicole (Scarlett Johansson), sua moglie e prima attrice, si stanno separando. Lui resta a New York, lei invece si trasferisce a Los Angeles con il figlio per lavorare in televisione. Nicole chiede il divorzio affidandosi a un abile avvocato. Charlie combatte per non perdere la custodia condivisa del bambino. In concorso a Venezia 2019.

🕒 Gio 9, h. 16.00/18.30/21.00

Nicolas Bedos

La belle époque

(Francia 2019, 110', DCP, col., v.o. sott.it.)

Victor (Daniel Auteuil), un sessantenne disilluso, vede la sua vita sconvolta nel giorno in cui Antoine, un imprenditore, gli offre un nuovo tipo di attrazione: mescolando artifici teatrali e ricostruzione storica, si può tornare indietro in un tempo desiderato. Victor sceglie di rivivere la settimana più bella della sua vita: quella in cui, quarant'anni prima, incontrò il suo grande amore.

🕒 Gio 23, h. 16.00/18.15/20.30

Roman Polanski

L'ufficiale e la spia (J'accuse)

(Francia/Italia 2019, 126', DCP, col., v.o. sott.it.)

La storia del capitano francese Alfred Dreyfus (Louis Garrel), giovane militare di origine ebrea, accusato ingiustamente di alto tradimento e di essere una spia dei tedeschi. Lo scrittore Émile Zola prese le difese del giovane nell'articolo *J'accuse*, apparso su «L'Aurore», dove accusava la Terza Repubblica di antisemitismo. Leone d'argento a Venezia 2019.

🕒 Gio 30, h. 16.00/18.15/20.30

Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

15 > 28 gennaio

Prosegue la nuova stagione del Cinema Ritrovato al Cinema - progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema. A gennaio, in occasione del centenario della nascita di Fellini, è la volta di *Lo sceicco bianco*, restaurato dalla stessa Cineteca presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata.

Federico Fellini

Lo sceicco bianco

(Italia 1952, 86', DCP, b/n)

"Per la sceneggiatura mi rifeci ai racconti che avevo scritto per il «Marc'Aurelio», in cui si riflettevano i miei pensieri sulla natura spietata delle storie d'amore, sull'amore giovanile che si confronta con la realtà dolcemente, sulla luna di miele che si irrancidisce, sulle delusioni dei primi tempi del matrimonio e sull'impossibilità di riuscire a conservare i romantici sogni iniziali" (Federico Fellini).

🕒 Mer 15, h. 16.00/Sab 18, h. 18.30/Dom 19, h. 16.00/Mar 21, h. 21.00/Ven 24, h. 16.00/Sab 25, h. 18.15

Lun 27, h. 16.00/Mar 28, h. 16.00 - Prima della proiezione di martedì 21, presentazione del volume // *libro dei sogni. Ediz. illustrata (Mondadori Electa) a cura di Sergio Toffetti.*

Abbonamenti 2020

Da inizio dicembre è in vendita alla cassa del Massimo il nuovo abbonamento **10 ingressi** per la sala Soldati, al costo di **30 euro** (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020). Sempre disponibile il vantaggiosissimo **abbonamento 14**, nato per iniziativa dei tre maggiori circuiti d'essai torinesi. L'abbonamento - **5 ingressi** al costo di **24 euro** - può essere utilizzato, oltre che nelle tre sale del Massimo, anche presso i cinema Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi, ed è valido fino al 31 agosto 2020. Per gli **Under 26** lo stesso abbonamento è in vendita al prezzo di **15 euro** ed è valido fino al 30 settembre 2020.



DAL REGISTA DI
**UN AFFARE DI FAMIGLIA
E LE VERITÀ**



Histoire(s) du cinéma

Dal muto al sonoro

8 > 22 gennaio

Termina a gennaio il programma di classici che il Museo e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso a 3 euro per gli studenti universitari. Tutti i film sono introdotti dal prof. Giaime Alonge.

Mike Nichols **Il laureato (The Graduate)**

(Usa 1967, 105', HD, col., v.o. sott.it.)

Un neolaureato californiano in crisi d'identità diventa l'amante di una nevrotica signora, amica di famiglia, ma poi s'innamora di sua figlia. Il manifesto incontrastato del malessere giovanile di una generazione, intenzionata a rifiutare la comodità dei valori e dei compromessi borghesi. Con Dustin Hoffman e la colonna sonora di Simon & Garfunkel.

🕒 Mer 8, h. 18.00

Robert Altman **Il lungo addio (The Long Goodbye)**

(Usa 1973, 121', HD, col., v.o. sott.it.)

Il detective Philip Marlowe (Elliot Gould) accompagna in Messico un amico accusato di aver ucciso la moglie. Arrestato per favoreggiamento dalla polizia, Marlowe viene rilasciato perché l'amico si è ucciso. Tornato in patria, Marlowe accetta un nuovo incarico ma si trova alle prese con un gangster che era stato derubato dal suo amico. Dall'omonimo romanzo di Raymond Chandler.

🕒 Mer 15, h. 18.00

Ridley Scott **Blade Runner: The Final Cut**

(Usa 1982, 118', HD, col., v.o. sott.it.)

Rick Deckard (Harrison Ford) deve eliminare quattro replicanti tornati clandestinamente sulla Terra per vendicarsi del loro creatore, che ha concesso loro soltanto quattro anni di vita. Ispirato ad un romanzo di Philip K. Dick, è stato rieditato nel 2007 nella versione definitiva voluta da Ridley Scott.

🕒 Mer 22, h. 18.00



FUKUYAMA
MASAHARU

YAKUSHO
KOJI

IL TERZO OMICIDIO

UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU

FUJI TELEVISION NETWORK, AMUSE INC. E GAGA CORPORATION PRESENTANO
UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU "IL TERZO OMICIDIO" FUKUYAMA MASAHARU YAKUSHO KOJI HIROSE SUZU
MUSICHE DI LUDOVICO EINAUDI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA TAKIMOTO MIKIYA LUCI DI FUJII NORIKIYO
SONO DI TOMITA KAZUHIKO SENOGRAFE TANEDA YOHEI UNA PRODUZIONE FILM INC.
PRODUTTORI ESECUTIVI OGAWA SHINICHI HARADA CHIYUKI TOMYODA PRODUTTORI ASSOCIATI OSAWA MEGUMI ODAKE SATOMI
PRODUTTORI MATSUZAKI KAORU TAGUCHI HIJIRI SCRITTO, MONDITO E DIRETTO DA KORE-EDA HIROKAZU

GAGA★ wild bunch DOUBLE LINE

Doc.

Frammenti di Storia

10, 24 gennaio

Due film che analizzano, in modo molto diverso, due episodi della Storia del '900 di Italia e Polonia. Per il documentario francese **L'inconnu de Collegno** il punto di partenza di Maïder Fortuné è una storia vera degli anni Trenta, che ha affascinato l'Italia nell'era Mussolini. La regista ci porta nel labirinto di una memoria danneggiata, evidenziando così il mistero dell'identità e il conflitto tra conoscenza scientifica e fede.

Il secondo, invece, **Solidarnosc: la chute du mur commence en Pologne** riguarda la storia recente della Polonia e la creazione del Sindacato Autonomo dei Lavoratori, fondato nel settembre 1980 in seguito agli scioperi nei cantieri navali di Danzica, e guidato inizialmente da Lech Watesa, premio Nobel per la pace nell'83 e successivamente presidente della repubblica dal '90 al '95.

Maïder Fortuné

L'inconnu de Collegno

(Francia 2019, 50', DCP, col., v.o. sott.it.)

Seduto a un tavolo in una stanza vuota, un uomo ascolta la registrazione di un interrogatorio relativo a un uomo ritrovato a Torino in stato confusionale, rinchiuso in un istituto psichiatrico. I personaggi del suo possibile passato vengono usati per scoprire chi lui sia. È taciturno e conosce effettivamente alcuni dettagli, ma ne dimentica rapidamente altri. Ci vengono mostrate foto di luoghi in cui potrebbe essere stato e lo seguiamo con una serie di semplici test linguistici e matematici che il detective impiega per risolvere questo mistero.

🕒 **Ven 10, h. 20.30 - Al termine incontro con la regista Maïder Fortuné**

Ania Szczepanska

Solidarnosc: la chute du mur commence en Pologne

(Germania 2019, 52', DCP, col., v.o. sott.it.)

Dopo diversi decenni di dominio comunista in Polonia, la creazione di Solidarno , il primo sindacato indipendente, segna una svolta nella disintegrazione del blocco orientale. Supportato dalla Chiesa cattolica e parte dell'intelligenza polacca, Solidarno si afferma rapidamente come un serio contropotere. Mentre il governo controlla e filma le azioni dei polacchi, il giovane sindacato cerca l'aiuto di documentaristi e giornalisti internazionali. Entrambe le parti si impegnano in una guerra politica e una guerra di immagini. Nulla fermerà la transizione democratica, nemmeno l'introduzione della legge marziale il 13 dicembre 1981.

🕒 **Ven 24, h. 20.30 - Al termine incontro con la regista Ania Szczepanska**



Cult!

La vendetta e il mistero

15, 30 gennaio

Doppio appuntamento a gennaio con il cinema italiano di genere, realizzato con la collaborazione di Torino d'Argento Tour Locations. Il 15 portiamo a Torino il nuovo film di Sergio Stivaletti, famoso in tutto il mondo per essere il creatore degli effetti speciali dei capolavori di Dario Argento, Michele Soavi e Lamberto Bava (per citarne solo alcuni). Da vent'anni è anche regista: *Rabbia Furiosa* è la sua versione della vicenda del Canaro, portata al cinema anche da Matteo Garrone con *Dogman*. Il 30, invece, ospitiamo l'anteprima assoluta di *Ancora pochi passi* del torinese Pupi Oggiano, autore di un horror pieno di tensione.

Sergio Stivaletti

Rabbia Furiosa – Er Canaro

(Italia 2019, 60', DCP, b/n e col.)

Fabio ha appena scontato otto mesi di galera per un crimine che non ha commesso, al posto di Claudio, un suo amico delinquente di piccolo calibro. Claudio gestisce piccoli traffici e si occupa anche di combattimenti tra cani. Ogni volta che i suoi animali rimangono feriti, si rivolge a Fabio che, nel retrobottega della sua toletta per cani, si occupa di piccole operazioni. L'amicizia tra i due, però, poco a poco si guasta e spinge Fabio a meditare vendetta.

🕒 **Mer 15, h. 20.30 – Al termine incontro con il regista Sergio Stivaletti**



Pupi Oggiano

Ancora pochi passi

(Italia 2020, 109', DCP, col.)

Quattro inquietanti personaggi si ritrovano al cospetto di una donna austera ed elegante in una casa opprimente e decadente. Ognuno di loro racconterà una storia, e ogni storia finirà per intrecciarsi con le altre in un vortice di sangue e tensione.

🕒 **Gio 30, h. 21.00, sala Cabiria – Ingresso euro 4,50**
Al termine incontro con il regista Pupi Oggiano, gli sceneggiatori Antonio Tentori e Gabriele Farina e tutto il cast, guidato da Diego Casale, Giorgia Lorusso, Valentina Anselmi, Omar Vestri e Maurizio Terenzi

Cinema dell'impegno

Lotta all'AIDS

12 gennaio

Prosegue il sodalizio tra associazione Arcobaleno Aids e Museo Nazionale del Cinema per "tenere alta la guardia" sulla tematica dell'AIDS. I nuovi casi di infezione da HIV/AIDS, in Italia e in tante parti del mondo, sono in calo; mentre esultiamo per questa notizia, constatiamo che lo stigma verso le persone con HIV è ancora alto. L'Associazione Arcobaleno Aids ha, tra i suoi fini, anche rimuovere il pregiudizio e la discriminazione: e anche per questo va sostenuta.

Ralph Fiennes

Nureyev. The White Crow

(Gb/Francia 2018, 121', DCP, col., v.o. sott.it.)

Nel 1961, l'astro nascente del balletto russo Rudolf Nureyev sfuggì in maniera rocambolesca al rimpatrio e si consegnò alla polizia di Parigi. L'attore Ralph Fiennes, alla sua terza regia, ripercorre la vita del leggendario ballerino dall'infanzia sofferta nella gelida città sovietica di Ufa all'educazione alla scuola del Kirov a Leningrado, dal suo primo viaggio fuori dall'Unione Sovietica fino alla fuga in Occidente.

🕒 Dom 12, h. 20.30

Seeyousound presenta

Big Sun

18 gennaio

A un mese dalla sua sesta edizione, Seeyousound riavvolge il nastro della memoria e ripropone il film vincitore del premio del pubblico della sua prima edizione nel 2015: *Big Sun* di Christophe Chassol. Un tuffo nel passato per guardare al futuro del festival, sempre più ricco e aperto all'innovazione. Chassol acclamato pianista e compositore francese collaboratore di icone quali Laurie Anderson, Phoenix, Terry Riley e molti altri, è l'inventore dell'*ultrascore*, suggestiva tecnica di campionamento che unisce composizione musicale e visiva, mixando diversi generi (jazz, rap, nu wave, world music, elettronica...) in simbiosi con immagini documentaristiche che danzano al ritmo della colonna sonora, realizzata a partire dal campionamento dei suoni ambientali. Suoni che si vedono, dunque, e immagini che si sentono: come da migliore tradizione Seeyousound.

Christophe Chassol

Big Sun

(Francia 2015, 70', DCP, col., v.o. sott.it.)

Christophe Chassol torna in Martinica, suo luogo natale, per completare la trilogia dedicata all'ultrascore. Traendo ispirazione dalle proprie radici e dall'ambiente circostante, realizza un'opera visionaria, ipnotica, una "west indian space odyssey" sospesa fra musica e documentario, che trasforma la realtà in un unico incessante flusso melodico e ritmico.

🕒 Sab 18, h. 21.00

gLocal Day

Videogiro – Contest Videociclistico a tappe

20 gennaio

gLocal Day è una rassegna ideata da Piemonte Movie, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino Piemonte. L'evento è l'anteprima dell'edizione inaugurale di *Videogiro – Contest Videociclistico a tappe*. Verranno presentati i 7 video (durata massima 5'), con protagonista la bicicletta, che sono stati realizzati in 7 comuni di Piemonte e Liguria: Almese, Candelo, Carmagnola, Collegno, La Spezia, Malesco e Piasco. I videociclisti in gara sono Alberto e Luca Borgatta, Loredana Boscarolo, Omar Bovenzi, Michele Piperno, Giacomo Piumatti, Massimiliano Riotti e Gabriele Testa. Dopo la partenza torinese, la carovana toccherà tutte le 7 cittadine coinvolte, facendo tappa nei rispettivi cinema e sottoponendosi al voto del pubblico. La manifestazione è a cura dell'Associazione Piemonte Movie, nell'ambito del progetto Open Cinema dal quale è nato Sinémah, circuito italiano di sale cinematografiche e festival dei territori di provincia. A seguire la proiezione del documentario *Valetti. Il campione dimenticato* (2013, 65') di Damiano Monaco.

Oltre a mediare tra pubblico e privato, la rassegna avrà anche un occhio di riguardo per la dimensione metaletteraria di ciascun film, perché alla ricerca raccontata da una storia si accompagna sempre da parte del suo autore il tentativo, la ricerca cinematografica, di dare forma e senso a temi universali quali perdita e ricerca.

🕒 Lun 20, h. 20.45

Cinema e psicoanalisi

Il male di vivere

22 gennaio

La rassegna propone sguardi filmici sul male di vivere - intimo e collettivo, esperienza comune e di ciascuno- sia profondi e dolenti che compassionevoli o critici. Come di consueto la selezione di film proposti è collegata ai temi trattati nei seminari aperti del Centro Torinese di Psiconalisi (CTP) la cui edizione del 2020 ha come argomento "Forme ed elaborazione dell'angoscia: al cuore della psicoanalisi". Ogni film sarà presentato e commentato da uno psicoanalista e da un esperto del Museo Nazionale del Cinema e aperto al dibattito del pubblico. L'organizzazione è a cura di Maria Annalisa Balbo, Carlo Brosio, Maria Teresa Palladino, Anna Viacava (CTP).

George Cukor

Angoscia (Gaslight)

(Usa 1944, 114', HD, b/n., v.o. sott.it.)

Tratto dalla commedia *Angel Street* di Patrick Hamilton, il film narra la storia di Gregory Anton, affascinante pianista che sposa la bella Paola Asquit, conosciuta durante un soggiorno in Italia. Dopo un felice periodo iniziale, qualcosa si incrina nel loro rapporto; la bella Paola crede di essere sull'orlo della pazzia in seguito a una serie di episodi poco chiari che avvengono nella sua casa. La donna è sul punto di farsi ricoverare quando, con l'aiuto di un detective, scopre la verità. Per questo film Ingrid Bergman ricevette l'Oscar come migliore attrice protagonista.

🕒 Mer 22, h. 21.00 - Presentazione a cura di Rosamaria Difrenna (Centro Torinese di Psicoanalisi)

La cinepresa interroga la Storia

Viaggio nel cinema polacco

28 gennaio

La rassegna presenta sette film selezionati dall'Associazione dei Cineasti Polacchi nel 2018 in occasione del centenario dell'Indipendenza della Polonia con l'obiettivo di presentare al pubblico un ampio spettro tematico. A fianco dello sguardo degli autori della vecchia generazione (Andrzej Wajda, Jerzy Antczak, Roman Polanski), si è voluto mostrare quello delle nuove leve contemporanee (Wojciech Smarzowski, Jan Komasa). I film sono ambientati in vari periodi storici – dalla Polonia sotto le partizioni (*Ziemia obiecana*, *Noce i dnie*), attraverso la II guerra mondiale (*Pianista*, *Wolyn*) e l'insurrezione di Varsavia (*Miasto 44*), fino al conflitto con le autorità comuniste dopo la guerra (*Popiół i diament*, *Człowiek z marmuru*). La rassegna è organizzata da Istituto Polacco di Roma in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Consolato Onorario di Polonia a Torino e Associazione dei Cineasti Polacchi. La proiezione di *Il pianista* fa parte delle attività organizzate in occasione del Giorno della Memoria dalla Comunità Polacca di Torino e dalla Comunità Ebraica di Torino, con la collaborazione del Consolato onorario di Polonia in Torino.

Roman Polanski
Il pianista (The Pianist)

(Polonia/Francia/Germania/Olanda/Gb 2002, 148', DCP, col., v.o. sott.it.)

Un brillante pianista polacco, di religione ebraica, viene confinato nel ghetto di Varsavia dove sperimenta sulla propria pelle la sofferenza e l'umiliazione. Sfugge alla deportazione nascondendosi fra le rovine della città mentre un ufficiale tedesco lo aiuta a sopravvivere. Palma d'oro a Cannes.

🕒 **Mar 28, h. 18.00** – Prima del film incontro con **Elzbieta Grzyb Faragli (Presidente della Comunità Polacca di Torino)**, **Dario Disegni (Presidente della Comunità Ebraica di Torino)** e **Sarah Kaminski (Università di Torino)**



Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

5 gennaio



Continua **Cinema con bebè**, l'appuntamento *baby friendly* a cura del Museo del Cinema e di Giovani Genitori, una proiezione al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli che si svolge a volume ridotto e luci soffuse. A disposizione del pubblico, alzatine, fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immane merenda offerta dagli sponsor della rassegna. L'ingresso è accessibile su ruote.

Chris Buck/Jennifer Lee
Frozen 2 – Il segreto di Arendelle

(Usa 2019, 103', DCP, col.)

Sono trascorsi tre anni dagli eventi di *Frozen - Il Regno di Ghiaccio* e Arendelle sembra aver ritrovato la pace. Elsa ha ormai imparato a governare i suoi straordinari poteri, mentre Anna è felice di aver trovato in Kristoff l'amore che tanto sognava. Tuttavia, la tranquillità del regno è destinata a essere turbata da una nuova minaccia proveniente dal passato.

🕒 **Dom 5, h. 10.30** – Sale **Cabiria e Rondolino** – Ingresso euro 4,50

Proiezioni per le scuole

Cinema specchio della realtà

Il Museo del Cinema propone proiezioni e incontri in occasione delle più importanti **giornate nazionali e internazionali** o per celebrare 'ricorrenze' di importanti avvenimenti della storia dell'umanità e sensibilizzare gli studenti su temi d'interesse sociale. Due gli appuntamenti di gennaio per la **Giornata Mondiale del Migrante** e il **Giorno della Memoria**.

Proiezioni **gratuite** grazie al contributo di **Agenzia Antonelliana-Reale Mutua**.



Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

14 gennaio

Al termine delle proiezioni sono previsti incontri di approfondimento, in collaborazione con operatori dell'Associazione Articolo 10 e testimonianze di rifugiati.



Scuole secondarie di I e II grado

Pierre-François Martin-Laval
Qualcosa di meraviglioso
(Francia 2019, 107', col.)

La storia vera di un bambino abile giocatore di scacchi che, costretto ad abbandonare il Bangladesh insieme al padre, arriva a Parigi dove gli viene però rifiutato l'asilo politico. Decisivo sarà per il piccolo Fahim l'incontro con Sylvain (Gérard Depardieu), coach di scacchi deciso a fare di lui un campione.

🕒 **Mar 14, h. 10.00 - Sala Cabiria - Ingresso gratuito**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516



Oltre ai film presenti in calendario, è possibile richiedere proiezioni dedicate di film proposti per il pubblico (in data e orario da concordare). L'offerta comprende la programmazione delle **retrospettive**, la rassegna **V.O.** che presenta film in lingua originale, i film di **prima visione** o altri titoli su richiesta.

Per concordare proiezioni speciali o rassegne su richiesta, nell'ambito di progetti speciali realizzati ad hoc in collaborazione con gli Istituti Scolastici, è possibile fissare un appuntamento con il personale dei Servizi educativi: didattica@museocinema.it

Giorno della Memoria

27 gennaio

Tre proiezioni rivolte ai tre gradi di scuola in occasione del Giorno della Memoria: servendosi di differenti sguardi e registri narrativi, il cinema aiuta a riflettere e a comprendere le tristi pagine della nostra Storia. La proiezione fa parte del percorso *Il Giorno della Memoria tra Cinema e Storia* che prevede anche visite guidate e percorsi didattici al Museo Diffuso della Resistenza.

Al termine delle proiezioni sono previsti incontri di approfondimento, in collaborazione con il **Museo Diffuso della Resistenza della Deportazione della Guerra dei Diritti e della Libertà e Centro Internazionale di studi Primo Levi**.



Scuole primarie

Rosalba Vitellaro, Alessandra Viola
La stella di Andra e Tati
(Italia 2018, 26', HD, col.)

Delicato e toccante film di animazione che racconta la Shoah vista con gli occhi di due bambine di 4 e 6 anni, e la prigionia nel campo di concentramento di Auschwitz. La vera storia delle sorelle Bucci: la forza della loro unione, il grande amore reciproco furono le risorse che permisero loro di proteggersi dagli orrori che le circondavano.

Il film è una produzione Rai Ragazzi – Larcadarte, con la collaborazione del Miur

Scuole secondarie di I grado

Christian Duguay
Un sacchetto di biglie
(Francia 2017, 110', HD, col.)

Tratto dal libro di Joseph Joffo, il film segue due bambini nella loro sorprendente fuga da Parigi alla ricerca di un rifugio, mostrando le insormontabili difficoltà che affrontano lungo il percorso. Con un'incredibile dose di astuzia, coraggio e ingegno riusciranno a sopravvivere alle barbarie naziste e a ricongiungersi finalmente alla loro famiglia.

Scuole secondarie di II grado

Francesco Rosi
La Tregua
(Italia 1996, 125', HD, col.)

Un gruppo di reduci italiani da Auschwitz, liberati dai russi, intraprendono una lunga marcia per raggiungere la loro patria. Per Primo questa è l'occasione per osservare con occhi nuovi la sorprendente realtà dell'Europa liberata dal nazismo e per riprendere contatto con la propria vita. Film di Francesco Rosi tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi.

Al termine gli studenti incontreranno rappresentanti del Centro Internazionale di studi Primo Levi.

🕒 **Lun 27, h 9.00/h9.30/h10.00 - Ingresso gratuito**
Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516

Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

16, 20 gennaio

Il percorso formativo triennale comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio. La rassegna al Cinema è abbinata a laboratori sul set, lezioni a scuola, attività al Museo del Cinema.

Proiezioni aperte a tutte le scuole, fino ad esaurimento posti.

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138 516

Scuole secondarie di I e di II grado

Neil Burger

Divergent

(Usa 2014, 140', HD, col.)

La lotta di Beatrice, ragazza "divergente" che vive in un mondo futuro, dove la diversità è vista come un pericolo e dove le persone sono divise in distinte fazioni sulla base delle loro personalità. Beatrice però non rientra in nessuna delle categorie esistenti.

🕒 **Gio 16, h 14.30 - Sala Rondolino/Soldati - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento Cineclub)**

Scuole secondarie di I e di II grado

Terry Gilliam

I fratelli Grimm e l'incantevole strega

(Usa 2005, 113', HD, col.)

Terry Gilliam, poeta onirico del cinema contemporaneo, realizza un epico scontro tra realtà e fantasia. I giovani fratelli Grimm vedranno materializzarsi ogni loro fantasia, non ultima la minaccia della perfida strega.

🕒 **Lun 20, h 14.30 - Sala Cabiria - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento Cineclub)**



Geografie del mondo

Cineclub

21 gennaio

Il cinema e la geografia si incontrano: un affascinante viaggio attraverso Asia, America e Africa per raccontare con le immagini cinematografiche storie di territori e di popolazioni, di disparità sociale, colonialismo, povertà e grandi sogni.

Scuole secondarie di I e II grado

Zhang Yimou

Non uno di meno

(Cina, 1999, 102' col.)

In Cina, un maestro affida ad una tredicenne la sua classe, ma l'improvvisata maestra deve fare in modo che nessun alunno lasci la piccola scuola di campagna. Quando uno dei bambini è costretto ad andare a lavorare per aiutare la propria famiglia, la ragazzina non esita ad avventurarsi per la città allo scopo di riportare a scuola il piccolo allievo. Tutti gli interpreti sono attori non professionisti che ricoprono lo stesso "ruolo" che hanno nella vita. Leone d'oro al Festival di Venezia.

🕒 **Mar 21, h 10.00 - Sala Rondolino/Soldati - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento Cineclub) - Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516**

Histoire(s) du Cinema

La storia del cinema... al cinema

22 gennaio

Un programma di film classici (in lingua originale con sott. it.) in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso nella storia del cinema per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Presentazione dei film in sala a cura dei Docenti DAMS

Scuole secondarie di II grado

Ridley Scott

Blade Runner

vedi scheda a pag. 15

🕒 **Mer 8, h 11.30 - Sala Soldati
Ingresso € 4,00 a studente - Prenotazione obbligatoria:
didattica@museocinema.it - 011 8138516**



Calendario

Da VENERDÌ 20 DICEMBRE a SABATO 4 GENNAIO

Prima visione ❶

DOMENICA 5 GENNAIO

h. 10.30 – **Sala Cabiria e Rondolino Frozen II** – Il segreto di **Arendelle** di C. Buck/J. Lee (Usa 2019, 103') ❶
Prima visione ❶

LUNEDÌ 6 GENNAIO

Prima visione ❶

MARTEDÌ 7 GENNAIO

h. 16.00 **Brivido nella notte** di C. Eastwood (Usa 1971, 98', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Breezy** di C. Eastwood (Usa 1973, 108', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Lo straniero senza nome** di C. Eastwood (Usa 1973, 105', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 8 GENNAIO

h. 15.30 **Il texano dagli occhi di ghiaccio** di C. Eastwood (Usa 1976, 130', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Il laureato** di M. Nichols (Usa 1967, 105', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da **Giaime Alonge**
h. 20.30 **Honkytonk Man** di C. Eastwood (Usa 1982, 122', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 9 GENNAIO

h. 16.00/18.30/21.00 **Storia di un matrimonio** di N. Baumbach (Usa 2019, 136', v.o. sott.it.) ❷

VENERDÌ 10 GENNAIO

h. 16.00 **Il cavaliere pallido** di C. Eastwood (Usa 1985, 111', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Cacciatore bianco, cuore nero** di C. Eastwood (Usa 1990, 110', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **L'inconnu de Collegno** di M. Fortuné (F 2019, 50', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con la regista **Maider Fortuné**

SABATO 11 GENNAIO

h. 15.30 **Mystic River** di C. Eastwood (Usa 2003, 137', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Un mondo perfetto** di C. Eastwood (Usa 1993, 138', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Bird** di C. Eastwood (Usa 1988, 161', v.o. sott.it.)

DOMENICA 12 GENNAIO

h. 15.30 **I ponti di Madison County** di C. Eastwood (Usa 1995, 135', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Million Dollar Baby** di C. Eastwood (Usa 2004, 127', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Nureyev. The White Crow** di R. Fiennes (Gb/F 2018, 121', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 13 GENNAIO

h. 21.00 – **Sala Cabiria Maciste** di L. R. Borgnetto/V. Denizot (I 1915, 67') ❷
Accompagnamento musicale composto da **Andrea Valle** ed eseguito dal vivo da **Dario Bruna** (batteria), **Enrico Degani** (chitarra elettrica), **Federico Marchesano**, **Stefano Rizzo** (contrabbassi) ed **Edmondo Tedesco** (clarinetto basso)

MARTEDÌ 14 GENNAIO

h. 21.00 **La paura degli aeromobili nemici** di A. Déed (I 1915, 17')
segue **Come fu che l'ingordigia rovinò il Natale a Cretinetti** di A. Déed (I 1910, 13')
segue **Cretinetti che bello!** di A. Déed (I 1909, 4')
Accompagnamento musicale composto da **Andrea Marazzi**
segue **La guerra e il sogno di Momi** di S. de Chomón (I 1917, 37')
Accompagnamento musicale composto da **Carlo Barbagallo**

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO

h. 16.00 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 18.00 **Il lungo addio** di R. Altman (Usa 1973, 121', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da **Giaime Alonge**
h. 20.30 **Rabbia Furiosa – Er Canaro** di S. Stivaletti (Usa 2018, 120')
Al termine incontro con il regista **Sergio Stivaletti**

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

h. 21.00 **Terminalia Amazonia – Zu live electronics - Sala Cabiria** ❸

VENERDÌ 17 GENNAIO

h. 15.30 **Gli spietati** di C. Eastwood (Usa 1992, 131', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Lo straniero senza nome** di C. Eastwood (Usa 1973, 105', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Gran Torino** di C. Eastwood (Usa 2008, 116', v.o. sott.it.)

SABATO 18 GENNAIO

h. 16.00 **Honkytonk Man** di C. Eastwood (Usa 1982, 122', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 21.00 **Big Sun** di C. Chassol (F 2015, 70', v.o. sott.it.)

DOMENICA 19 GENNAIO

h. 16.00 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 17.45 **Il texano dagli occhi di ghiaccio** di C. Eastwood (Usa 1976, 130', v.o. sott.it.)
h. 20.15 **Brivido nella notte** di C. Eastwood (Usa 1971, 98', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 20 GENNAIO

h. 16.00 **Breezy** di C. Eastwood (Usa 1973, 108', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Il cavaliere pallido** di C. Eastwood (Usa 1985, 111', v.o. sott.it.)
h. 20.45 **gLocal Day – Videogiro: contest videociclistico a tappe**

MARTEDÌ 21 GENNAIO

h. 16.00 **Cacciatore bianco, cuore nero** di C. Eastwood (Usa 1990, 110', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Bird** di C. Eastwood (Usa 1988, 161', v.o. sott.it.)
h. 21.00 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
Prima della proiezione, presentazione del volume **Il libro dei sogni. Ediz. illustrata (Mondadori Electa)** a cura di **Sergio Toffetti**

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO

h. 15.30 **I ponti di Madison County** di C. Eastwood (Usa 1995, 135', v.o. sott.it.)
h. 18.00 **Blade Runner: The Final Cut** di R. Scott (Usa 1982, 118', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da **Giaime Alonge**
h. 21.00 **Angoscia** di G. Cukor (Usa 1944, 114', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da **Rosamaria Difrenna**

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

h. 16.00/18.15/20.30 **La Belle époque** di N. Bedos (F 2019, 110', v.o. sott.it.) ❷

VENERDÌ 24 GENNAIO

h. 16.00 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 18.00 **Gli spietati** di C. Eastwood (Usa 1992, 131', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Solidarnosc - La chute du mur commence en Pologne** di A. Szczepanska (G 2019, 52', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con la regista **Ania Szczepanska**

SABATO 25 GENNAIO

h. 16.00 **Gran Torino** di C. Eastwood (Usa 2008, 116', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 20.30 **Tsili** di A. Gitai (I/F/Isr 2014, 88', v.o. sott.it.)

DOMENICA 26 GENNAIO

h. 15.30 **Rabin, the Last Day** di A. Gitai (Isr/F 2015, 153', v.o. sott.it.)
h. 18.15 **A Letter to a Friend in Gaza** di A. Gitai (Isr 2018, 34', v.o. sott.it.)
segue **Ana Arabia** di A. Gitai (F/Isr 2013, 85', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Un mondo perfetto** di C. Eastwood (Usa 1993, 138', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 27 GENNAIO

h. 16.00 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 18.00 **Tsili** di A. Gitai (I/F/Isr 2014, 88', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **Rabin, the Last Day** di A. Gitai (Isr/F 2015, 153', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 28 GENNAIO

h. 16.00 **Lo sceicco bianco** di F. Fellini (I 1952, 86')
h. 18.00 **Il pianista** di R. Polanski (F/G/Pl 2002, 148', v.o. sott.it.)
Prima del film incontro con **Elzbieta Grzyb Faragli** (Presidente della Comunità Polacca di Torino), **Dario Disegni** (Presidente della Comunità Ebraica di Torino) e **Sarah Kaminski** (Università di Torino)
h. 21.00 **West of the Jordan River** di A. Gitai (F/Isr 2017, 84', v.o. sott.it.)
Prima del film presentazione del libro **Storia di una famiglia ebrea** di **Efratia e Amos Gitai** (Bompiani) alla presenza di **Amos Gitai** e di **Elena Loewenthal**, curatrice dell'edizione italiana

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

h. 16.00 **Million Dollar Baby** di C. Eastwood (Usa 2004, 127', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **West of the Jordan River** di A. Gitai (F/Isr 2017, 84', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **A Tramway in Jerusalem** di A. Gitai (Isr 2019, 94', v.o. sott.it.)
Al termine incontro con il regista **Amos Gitai**

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

h. 16.00/18.15/20.30 **L'ufficiale e la spia** di R. Polanski (F 2019, 126', v.o. sott.it.) ❷

h. 21.00 – **Sala Cabiria Ancora pochi passi** di P. Oggiano (I 2020, 109') ❶
Al termine incontro con il regista **Pupi Oggiano**, gli sceneggiatori **Antonio Tentori** e **Gabriele Farina** e tutto il cast, guidato da **Diego Casale**, **Giorgia Lorusso**, **Valentina Anselmi**, **Omar Vestri** e **Maurizio Terenzi**

VENERDÌ 31 GENNAIO

h. 16.00 **Mystic River** di C. Eastwood (Usa 2003, 137', v.o. sott.it.)
h. 18.30 **A Tramway in Jerusalem** di A. Gitai (Isr 2019, 94', v.o. sott.it.)
h. 20.30 **A Letter to a Friend in Gaza** di A. Gitai (Isr 2018, 34', v.o. sott.it.)
segue **Ana Arabia** di A. Gitai (F/Isr 2013, 85', v.o. sott.it.)

- ❶ Ingresso euro 4,50
- ❷ Ingresso euro 7,50/5,00
- ❸ Ingresso euro 10,00/8,00

Eventi

Cinema con bebè

Frozen II – Il segreto di Arendelle

Domenica 5 gennaio, h. 10.30

Sala Cabiria e Rondolino – Ingresso euro 4,50

Maïder Fortuné presenta

L'inconnu de Collegno

Venerdì 10 gennaio, h. 20.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Omaggio a Giovanni Pastrone

Maciste

Lunedì 13 gennaio, h. 21.00

Sala Cabiria – Ingresso euro 7,50/5,00

Omaggio a Giovanni Pastrone

Le comiche di Cretinetti / La guerra e il sogno di Momi

Martedì 14 gennaio, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Sergio Stivaletti presenta

Rabbia Furiosa – Er Canaro

Mercoledì 15 gennaio, h. 20.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Zu live electronics

Terminalia Amazonia

Giovedì 16 gennaio, h. 21.00

Sala Cabiria – Ingresso euro 10,00/8,00

Seeyousound presenta

Big Sun

Sabato 18 gennaio, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

gLocal Day presenta

Videogiòri – Contest Videociclistico a tappe

Lunedì 20 gennaio, h. 20.45

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi

Angoscia

Mercoledì 22 gennaio, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Ania Szczepanska presenta

Solidarnosc - La chute du mur commence en Pologne

Venerdì 24 gennaio, h. 20.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

La cinepresa interroga la Storia

Il pianista

Martedì 28 gennaio, h. 18.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Amos Gitai ed Elena Loewenthal presentano

Storia di una famiglia ebrea

Martedì 28 gennaio, h. 21.00

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Amos Gitai presenta

A Tramway in Jerusalem

Mercoledì 29 gennaio, h. 20.30

Sala Soldati – Ingresso euro 6,00/4,00

Anteprima

Ancora pochi passi

Giovedì 30 gennaio, h. 21.00

Sala Cabiria – Ingresso euro 4,50

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Gennaio 2020

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
A.L.M., Torino
Giaime Alonge, Torino
Associazione Arcobaleno AIDS, Torino
Associazione Culturale Superbudda, Torino
Associazione Piemonte Movie, Torino
Carlo Barbagallo, Torino
Dario Bruna, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
Cinémathèque française, Paris
Classic Films, Barcelona
Comunità Ebraica di Torino
Comunità Polacca di Torino
DAMS - Università degli Studi di Torino
Enrico Degani, Torino
Rosamaria Diffrenna, Torino
Doc&Film, Paris
Double Line, Torino

Fondazione Cineteca di Bologna
Maïder Fortuné, Paris
Giovani Genitori, Torino
Amos Gitai, Tel Aviv
Istituto Polacco di Roma
Jazz is Dead, Torino
Sarah Kaminski, Torino
Ulrico Leiss di Leimburg, Torino
Elena Loewenthal, Torino
Andrea Marazzi, Torino
Federico Marchesano, Torino
N.I.P., Torino
Pupi Oggiano, Torino
Silvia Parlagreco, Torino
Politecnico, Torino
Stefano Riso, Torino
Seeyousound, Torino
Spectre Productions, Paris
Sergio Stivaletti, Roma
Ania Szczepanska, Paris
Edmondo Tedesco, Torino
Torino d'Argento Tour Locations
Università degli Studi, Torino
Andrea Valle, Torino
Walt Disney Motion Pictures Italia, Milano
Warner Bros. Italia, Milano
Zalab, Roma
Zu, Roma

Si ringraziano anche

Personale del Cinema Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
Servizi Educativi Museo Nazionale del Cinema

Coordinamento tecnologico



Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it